

D.M. 17 ottobre 2024, n. 359 e D.M. 31 ottobre 2024, n. 406 - Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali e l'assegnazione di contributi economici a favore di progetti di attività di spettacolo dal vivo da includere nella rassegna: "AUTUNNO FIORENTINO 2025" – CUP H14J25000300001

Modello B - Proposta progettuale "Autunno Fiorentino 2025"

1.	SOGGETTO PROPONENTE
RAGIONE SOCIALE:	Teatri d'Imbarco associazione e.t.s.
SEDE LEGALE:	Via del Pesciolino 26A 50145 Firenze
LEGALE RAPPRESENTANTE:	Nicola Zavagli Ricciardelli
E-MAIL ISTITUZIONALE:	segreteria@teatridimbarco.it
N. TELEFONO:	055310230 / +39 3382113195
BREVE PRESENTAZIONE DEL SOGGETTO (max 800 caratteri): <i>indicare sinteticamente storia e mission.</i>	<p>Nasce a Firenze nel 2002 con la direzione artistica di Nicola Zavagli (drammaturgo e regista, vincitore del Nastro d'Argento e finalista David di Donatello) e Beatrice Visibelli, (diplomata Bottega V.Gasmann e Premio Morrocchesi per il teatro).</p> <p>Mission: promozione dell'arte teatrale, per una riflessione civile sono le linee guida della ricerca drammaturgica.</p> <p>Dal 2010 gestisce il Teatro delle Spiagge dove ha trasferito tutta la sua attività di produzione, formazione e programmazione. E' un centro che opera sulla drammaturgia e promuove ogni anno una stagione e dei festival . È riconosciuta dal Ministero della Cultura come "impresa di produzione nell'ambito dell'innovazione" e dalla Regione Toscana quale Residenza Artistica.</p>

2.	SINTESI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE
TITOLO INTERVENTO:	ReStART ! L'arte che resiste.
DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO (max 1000 caratteri)	<p>ReStART – Arte che resiste, giunta alla sua V edizione, è una rassegna a cura di Teatri d'Imbarco, compagnia attiva da oltre vent'anni sul territorio fiorentino. In occasione dell'80° anniversario della fine della Seconda Guerra Mondiale, il progetto riflette sulla memoria storica e sui valori costituzionali, alla luce dei conflitti contemporanei. Nato alle Piagge, presso il Teatro delle Spiagge, presidio culturale della periferia, si sviluppa capillarmente nei cinque quartieri di Firenze, coinvolgendo teatri, biblioteche e luoghi simbolici della vita cittadina. In circuitazione nei quartieri due spettacoli originali di Teatri d'Imbarco che affrontano figure e storie di resistenza di ieri e di oggi- Al Teatro delle Spiagge, accanto a un laboratorio teatrale, incontri e spettacoli in ospitalità.</p>

Modello B - Proposta progettuale “Autunno Fiorentino 2025”

	Conclude simbolicamente la rassegna uno spettacolo-concerto dedicato all' Inno alla gioia , simbolo europeo di fratellanza frai i popoli e augurio di pace.			
LOCALIZZAZIONE EVENTI:	Quartiere 1 X	Quartiere 2 X	Quartiere 3 X	Quartiere 4 x Quartiere 5 X
TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ: (Articolo 3 Avviso Pubblico)	X a) spettacoli dal vivo nell'accezione di cui al D.M. 23 dicembre 2024, rep. n. 463 e ss.mm.ii..			
	X b) iniziative nell'ambito dello spettacolo dal vivo volte al rafforzamento dell'offerta culturale già esistente			
	X c) iniziative formative e laboratori dedicati alle arti performative			
CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ (elencare le date, i luoghi di svolgimento delle attività progettuali, il quartiere e l'evento)	<p>Esempio: 1. [gg/mm/aa – luogo – quartiere - evento]</p> <p>Dal 1/10 al 26/11 (01+08+15+22 ottobre , 5+15+19+26 novembre) Teatro delle Spiagge, Via del Pesciolino Q5 Laboratorio teatrale “Drammaturgie resistenti” a cura di Nicola Zavagli e altri</p> <p>04/10, Museo del Ciclismo Gino Bartali, Via Chiantigiana 177, Q3 spettacolo “ Quanta strada ha fatto Bartali!” con Beatrice Visibelli testo e regia Nicola Zavagli</p> <p>08/10, Teatro delle Spiagge Q5 spettacolo “Messico e Nuvole” a cura di Laboratori Permanenti (AR) di e con Caterina Casini</p> <p>10/10, Teatro San Michele, Via Piero di Cosimo 23 , Q4 spettacolo “O'Pallone” con Giovanni Esposito, regia Nicola Zavagli</p> <p>3/11 Biblioteca CaNova Isolotto Q4 spettacolo “ Quanta strada ha fatto Bartali!” con Beatrice Visibelli testo e regia Nicola Zavagli</p> <p>06/11 Laboratorio Teatro Puccini, Q1 spettacolo “ Quanta strada ha fatto Bartali!” con Beatrice Visibelli testo e regia Nicola Zavagli</p> <p>15/11 Teatro delle Spiagge,Q5 spettacolo “Lottavano così come si gioca” a cura di Teatro Invito (LC) di e con Luca Redaelli, regia Laura Curino</p> <p>26/11 Teatro delle Spiagge Q5</p>			

Modello B - Proposta progettuale “Autunno Fiorentino 2025”

	<p>spettacolo “Storie di Villa Triste” testo e regia Nicola Zavagli restituzione pubblica con gli allievi del laboratorio “Drammaturgie Resistenti”</p> <p>-a seguire <i>talkback</i> a cura di Matteo Mazzoni Ist. Storico Toscano della Resistenza</p> <p>27/11 Biblioteca Mario Luzi, Q2 spettacolo “Quanta strada ha fatto Bartali!” con Beatrice Visibelli testo e regia Nicola Zavagli</p> <p>30/11 Teatro delle Spiagge, Q5 spettacolo concerto “L'Europa s'è desta” a cura di Teatro Rinaldi, testo di Matteo Bacchini Con Fabrizio Croci – voce recitante E con Maurizio Cadossi al violino, Giovanna Vivaldi al violoncello, Renata Nemola al pianoforte E con Luigi Pagliarini e Fabio Furnari – tenori E con la partecipazione del Coro Adorno di Reggio Emilia</p>
--	---

3.	<p>DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE (<i>compilare tutti i campi sottostanti</i>)</p>
1)	<p>Caratteristiche proprie del progetto con riferimento al radicamento dell’iniziativa sul territorio e alla qualità artistica del progetto da realizzare (max. 25 punti)</p> <ul style="list-style-type: none"> • qualità artistica della proposta progettuale, anche con riferimento al personale artistico e tecnico coinvolto; • radicamento della proposta progettuale sul territorio; • diversificazione e multidisciplinarietà della proposta; • numero di eventi (complessivi e per ciascun quartiere coinvolto); • estensione territoriale delle attività, oltre il requisito minimo di coinvolgimento di almeno 2 quartieri <p><i>Illustrare la proposta progettuale e le modalità di perseguimento degli obiettivi indicati [massimo 2000 caratteri]</i></p> <p>ReStART – Arte che resiste è una rassegna giunta alla V° ed che nel solco delle precedenti edizioni dedicate al teatro civile, rilancia l’arte come forma di resistenza. In un tempo segnato da nuovi conflitti, riafferma i valori costituzionali di antifascismo e ripudio della guerra, a 80 anni dalla fine della Seconda Guerra Mondiale in collaborazione con Ist. Storico Toscano della Resistenza e dell’Età contemporanea.</p> <p>La rassegna si caratterizza per la sua natura multidisciplinare attraversando prosa, narrazione, teatro- canzone, musica classica, laboratori e incontri, mettendo al centro figure e storie esemplari della resistenza passata e contemporanea.</p> <p>La proposta si articola in:</p> <p>A) Tre spettacoli di drammaturgia contemporanea (testi e regia di Nicola Zavagli, produzioni Teatri d’Imbarco):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Quanta strada ha fatto Bartali. Omaggio nel 25° anniversario dalla morte ad un uomo di pace, staffetta partigiana nominato “Giusto fra le nazioni” in collab. con Museo G: Bartali

Modello B - Proposta progettuale “Autunno Fiorentino 2025”

- **Storie di Villa Triste**, dalla ricostruzione del processo alla banda Carità, una delle pagine più incredibili della storia di Firenze durante l’occupazione nazifascista.
- **’O Pallone**, ispirato ai racconti di **Roberto Saviano**, emblema contemporaneo di una forte resistenza civile contro la criminalità organizzata. In collab con Libera.

B) Un laboratorio teatrale in 8 incontri per giovani under 25 , *Drammaturgie resistenti*, condotto da N.Zavagli e altri drammaturghi ospiti, che si concluderà la messa in scena dello spettacolo **“Storie di Villa Triste”** e un **talkback** a cura dell’Istituto Storico Toscano della Resistenza. Il laboratorio ospiterà 2 spettacoli aperti al pubblico, casi studio per approfondire i temi affrontati.

- **Messico e nuvole**, di Laboratori Permanenti (AR), con **Caterina Casini**, sulla rivoluzione messicana e le figure di Frida Kahlo e Tina Modotti
- **Lottavano così come si gioca**, testi e canzoni sull'Italia degli anni 70 e gli anni di piombo della compagnia Teatro Invito (LC), di e con Luca Redaelli, regia di **Laura Curino**, attrice e regista pluripremiata (Ubu, Hystrio)

C) Evento conclusivo il 30 novembre: **L’Europa s’è desta**, **spettacolo-concerto** dal forte valore simbolico e augurale. Per ripercorrere la storia dell’*Inno alla gioia* di Schiller e Beethoven, oggi inno dell’Unione Europea, simbolo di fratellanza fra i popoli, con il **Rinaldi Ensemble**, il tenore **Luigi Pagliarini** e il **Coro Adorno di Reggio Emilia**.

ReStART è un progetto **ben radicato nel territorio**, grazie al lavoro ventennale di Teatri d'Imbarco, alla sinergia con il Comune di Firenze per la gestione del Teatro delle Spiagge oltre ad essere realtà produttiva riconosciuta da MIC e Regione Toscana. La **direzione artistica** è affidata a Nicola Zavagli (finalista David di Donatello, Nastro d’Argento) e Beatrice Visibelli (Premio Morrocchesi).

L’iniziativa **si sviluppa nei cinque quartieri di Firenze**, coinvolgendo luoghi simbolici e partecipati: due Biblioteche Comunali, il Teatro Puccini, il Teatro delle Spiagge, Teatro S.Michele e il Museo del Ciclismo Gino Bartali..

Eventi per quartiere:

- Q1: nr 1 (uno spettacolo)
 Q2: nr 1 (uno spettacolo)
 Q3 :nr 1 (uno spettacolo)
 Q4: nr 2 (due spettacoli)
 Q5 : nr 6 (un laboratorio teatrale, un incontro, 4 spettacoli)

Tot eventi 11

2)	Congruità economica e coerenza delle voci di spesa e del costo complessivo del progetto rispetto alla proposta artistica (max. 15 punti) <i>Illustrare le modalità di perseguimento dell’obiettivo indicato [massimo 1000 caratteri]</i>
----	--

Innanzitutto, condurremo una valutazione accurata dei costi di ciascuna attività, tenendo conto dei cachet degli artisti, costi di produzione, noleggio di spazi e di attrezzature scenotecniche, materiali necessari per i laboratori.

Successivamente, pianificheremo l’allocazione delle risorse in modo da massimizzare l’impatto artistico del progetto, privilegiando gli aspetti che contribuiscono maggiormente alla qualità e

Modello B - Proposta progettuale “Autunno Fiorentino 2025”

all'originalità delle proposte.

Monitoreremo costantemente l'utilizzo delle risorse durante lo sviluppo del progetto, facendo eventuali aggiustamenti per garantire che le spese rimangano allineate agli obiettivi artistici prefissati.

Inoltre, sono previsti introiti da bigliettazione su alcuni eventi e opportunità di finanziamento esterne per ampliare le risorse disponibili senza compromettere la coerenza artistica del progetto. Infine, manterremo una trasparenza totale nella gestione finanziaria, fornendo una documentazione dettagliata delle spese e rendicontando regolarmente sull'utilizzo dei fondi, garantendo così l'accountability e la fiducia degli stakeholder.

3)

Perseguimento della finalità di inclusione e coesione sociale nelle aree di intervento e rivitalizzazione sociale e culturale del contesto urbano di riferimento e impatto socioeconomico sul territorio del progetto (max. 20 punti)

Illustrare le modalità di perseguimento degli obiettivi indicati [massimo 2000 caratteri]

L'area d'intervento principale è la zona limitrofa al Teatro delle Spiagge, Via del Pesciolino nel cuore del **quartiere delle Piagge nel quartiere 5**. Un quartiere che dagli anni '80 ha iniziato ad accogliere il maggior numero di edifici di edilizia residenziale pubblica ma anche un crescente disagio sociale e carenze di offerta culturale. Il Teatro nasce nel 2010 nel più ampio piano strategico di un nuovo design socio-urbanistico e culturale voluto dall'Amministrazione Pubblica. L'obiettivo principale della gestione, da subito affidata a Teatri d'Imbarco, è stato dunque quello di una rigenerazione in senso socio-culturale di tutta l'area.

Il progetto, originato nelle Piagge, mira a costruire ponti con tutti gli altri quartieri della città, promuovendo dialogo intergenerazionale e di inclusione sociale. In particolare con l'altro territorio attiguo-Q4 Isolotto, quartiere caratterizzato da una forte identità operaia. Un approccio che mira a creare uno spazio di condivisione e collaborazione tra residenti di contesti socioeconomici differenti.

Le finalità di inclusione e coesione sociale nelle aree di intervento e rivitalizzazione sociale e culturale nel quartiere delle Piagge attraverso il progetto possono essere:

1. Accesso alla cultura per tutti i residenti.
2. Valorizzazione della diversità culturale.
3. Coinvolgimento attivo della comunità.
4. Creazione di spazi di incontro e dialogo.
5. Promozione dell'integrazione sociale.
6. Sostegno alle iniziative locali.
7. Inclusione dei giovani e delle famiglie meno abbienti.
8. Promozione della sicurezza e del benessere.
9. Collaborazione con istituzioni locali e altri attori del territorio.
10. Valorizzazione del patrimonio culturale locale.

L'impatto socioeconomico del progetto include:

1. Rigenerazione urbana e miglioramenti estetici.
2. Crescita economica attraverso attrazione di investimenti culturali.
3. Creazione di posti di lavoro nel settore culturale.

Modello B - Proposta progettuale “Autunno Fiorentino 2025”

4. Aumento del valore immobiliare.
5. Attrazione di talenti e creatività, promuovendo l'innovazione.
6. Miglioramento della qualità della vita grazie alle attività culturali.
7. Coinvolgimento della comunità, promuovendo coesione sociale.

4)

Sostenibilità del progetto, ivi comprese le eventuali ricadute socioeconomiche sul territorio del progetto anche in termini di connessione con il patrimonio culturale (max. 15 punti)
Illustrare le modalità di perseguimento dell'obiettivo indicato [massimo 1000 caratteri]

L'associazione gestisce dal 2010 il Teatro delle Spiagge, che possiede spazi e attrezzature adatte a molte delle azioni previste. Presidio culturale che ospita artisti di fama nazionale ha attivato nel corso degli anni un solido supporto di contributi pubblici (MIC FUS, Regione, Città Metropolitana) e privati; questo le permette di sostenere autonomamente una parte dei costi di struttura destinati al progetto.

La sostenibilità del progetto culturale si basa su obiettivi e strategie chiave:

- 1.favorendo la partecipazione attiva dei residenti garantendo rappresentatività e inclusione.
- 2.incorporando elementi del patrimonio storico, artistico e della tradizione popolare di Firenze (materiale e immateriale) nei laboratori e negli spettacoli
- 3.promuovendo l'impiego di artisti, tecnici e operatori culturali del territorio.
- 4.sensibilizzando la comunità sui temi della della giustizia, della pace promuovendo comportamenti responsabili e solidali.
- 5.Creando reti per massimizzare l'impatto del progetto e favorire sinergie positive sul territorio.
- 6.offrendo programmi formativi accessibili a tutti, con particolare attenzione ai giovani e ai gruppi svantaggiati
- 7.monitorando l'andamento del progetto e valutando l'efficacia delle attività svolte
- 8.adottando pratiche sostenibili durante l'organizzazione degli eventi e dei laboratori, riducendo l'impatto ambientale

5)

Attitudine al coinvolgimento del pubblico nel territorio/accessibilità (max. 15 punti)

- coinvolgimento di diverse fasce di pubblico;
- accessibilità dell'offerta culturale da parte di persone con disabilità;

Illustrare le modalità di perseguimento degli obiettivi indicati [massimo 1000 caratteri]

1.Variazione dei contenuti e formati degli eventi per coinvolgere persone di diverse età, interessi e background culturali; molte delle attività saranno pensati per un pubblico intergenerazionale ; il laboratorio sarà destinato specificatamente alla fascia 16-25 anni.

2.Utilizzo di strumenti di promozione mirati per raggiungere una vasta gamma di pubblico; diversificazione dei canali di comunicazione, inclusi social media, comunità locali, scuole e associazioni.

3.Garanzia che gli spazi utilizzati siano conformi agli standard di accessibilità.

4.Fornitura di servizi aggiuntivi, come interpreti LIS e guide tattili, per le persone con disabilità; così come il sito internet teatridimbarco.it è progettato già con “opzioni di accessibilità”

5.Offera di supporto individuale e personalizzato per consentire a tutti di partecipare pienamente.

6.Formazione del personale sull'importanza dell'accessibilità e dell'inclusione.

Modello B - Proposta progettuale “Autunno Fiorentino 2025”

7. Creazione di un ambiente accogliente e rispettoso per tutte le persone coinvolte.
8. Raccolta regolare di feedback e valutazioni dal pubblico per valutare l'efficacia delle iniziative; adozione di misure correttive e miglioramenti continui basati sui feedback ricevuti.
9. Promozione dell'importanza dell'inclusione e dell'accessibilità attraverso le attività culturali.
10. Partecipazione attiva alle reti e ai gruppi di lavoro sull'accessibilità culturale e apertura alle collaborazioni con organizzazioni e istituzioni per ampliare la conoscenza e la formazione

6)

Sinergie con soggetti pubblici e privati (max. 10 punti)*Illustrare le modalità di perseguimento degli obiettivi indicati* [massimo 500 caratteri]

Rete fra l'associazionismo socio- culturale del territorio e l'Ente Pubblico, che ha come obiettivo il contrasto al fenomeno di povertà culturale. Così il dialogo continuo con i **5 Consigli di Quartiere** e la **Fond.CR Firenze**, quest'ultima a sostegno di contributi al pari di quelli di **Regione Toscana** e **Città Metropolitana** per la quota parte dei costi generali.

Inoltre, per massimizzare l'impatto del progetto e favorire sinergie positive sul territorio: **Ist. Compr. Gandhi**, altre associazioni culturali e enti non profit (**Comitato Osteria Social Club**, **Comitato Condominio Via del Pesciolino**, **Casa della Salute/ della Comunità Via dell'Osteria**, **SocioLab**) .

Altre collaborazioni promozionali: Firenze dei Teatri, Comitato Residenze Artistiche Toscane, **Controradio**, **La Nazione**.

Collaborazione attiva ai contenuti e alle attività: **Istituto Storico Toscano della Resistenza** , **Museo del Ciclismo G.Bartali**, Edizioni Piagge, Libera -Firenze, Attodue/Lab Nove, Coop. Macramè, Ass.ne Settimo Cielo, Ass. Officine Papage, Teatro Invito, Laboratori Permanenti, Teatrino dei Fondi, Centro Educativo Teatrale, Ass.ne Percorsi Accidentali.